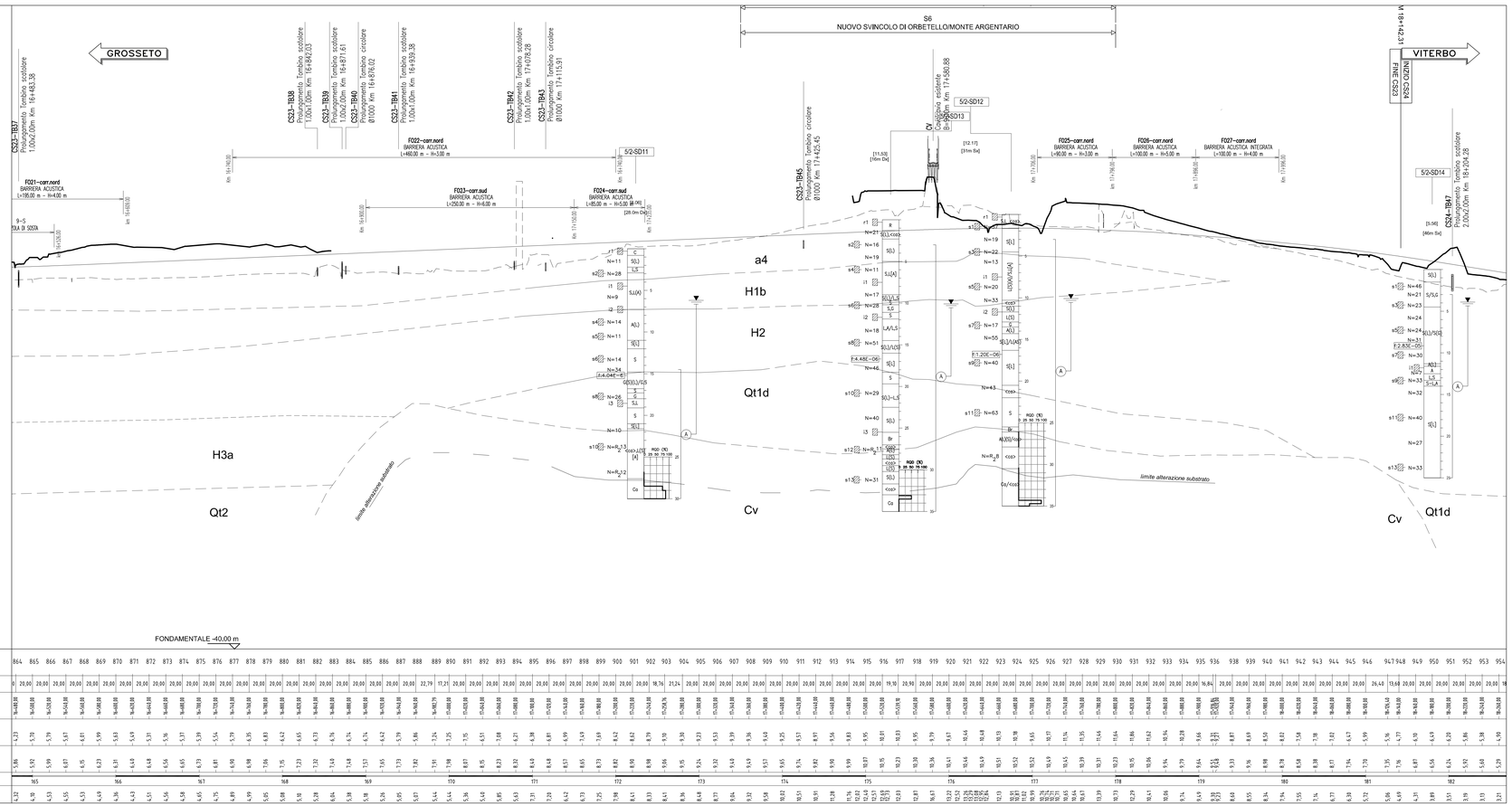
LEGENDA

- o4 geologicamente ascrivibile a depositi eluvio-colluviali. I depositi in oggetto risultano costituiti da limi, limi argillosi talora debolmente sabbiosi e sabbie spesso limose talora con ghiaie minute e clasti millimetrici eterogenei. Colori frequentemente rossastri.
- H1a geologicamente ascrivibile a depositi lagunari dell'Olocene. I depositi in oggetto risultano costituiti da argille limose, limi argillosi debolmente sabbiosi, di colori bruni e grigi, con possibili intercalazioni di livelli sabbioso-limosi. Presenza locale di malacofauna di ambiente salmastro e resti vegetali.
- H1c1 geologicamente ascrivibile a depositi palustri risalenti all'Olocene. I depositi in oggetto risultano costituiti da limi, limi argillosi e limi sabbiosi, talora con presenza di resti vegetali, subordinatamente sabbie fini limose.
- H1c2 geologicamente ascrivibile a depositi morenici (epiglaciali ?) risalenti all'Olocene. Sulla base delle informazioni geologiche, delle evidenze dei carotaggi e delle curve granulometriche, i depositi in oggetto risultano costituiti da sabbie fini talora cementate e sabbie limose; presenza di malacofauna.
- H1c3 geologicamente ascrivibile a depositi eolici (dune) risalenti all'Olocene. I depositi in oggetto risultano costituiti da sabbie e sabbie limose, talora cementate.
- H1b geologicamente ascrivibile a depositi fluvioli risalenti all'Olocene. I depositi in oggetto risultano costituiti da sabbie con limo, sabbie con argilla, limi argillosi, limi con argilla, talora con clasti arrotondati eterogenei e ghiaie.
- H2 geologicamente ascrivibile a depositi di spiaggia risalenti all'Olocene. I depositi in oggetto risultano costituiti da sabbie e sabbie limose, talora con livelletti cementati, e con subordinati livelli (anche metrici) limoso-argillosi localmente presenza di malacofauna.
- H3a geologicamente ascrivibile a depositi lagunari risalenti all'Olocene. I depositi in oggetto risultano costituiti argille con limi, argille limose, limi argillosi debolmente sabbiosi, talora in fitte alternanze, con inclusioni di resti vegetali e locale presenza di malacofauna di ambiente salmastro.
- H3b geologicamente ascrivibile a depositi di ambiente dettitico risalenti all'Olocene. I depositi in oggetto risultano costituiti da alternanze di limi sabbiosi e sabbie limose con locali livelli di argilla con limo debolmente sabbioso.
- H3c geologicamente ascrivibile a depositi di spiaggia risalenti all'Olocene. I depositi in oggetto risultano costituiti da sabbia fine e media, sabbia limosa e subordinato argilla limosa; si possono rinvenire localmente livelli di argille con limi sabbiosi, resti vegetali in decomposizione ed inclusioni torbose. Presenza di malacofauna.
- Qt1d geologicamente ascrivibile a depositi fluvioli risalenti al Pleistocene superiore. I depositi in oggetto risultano costituiti da limi con argilla e/o sabbia, intercalati a livelli sabbioso-limosi e non livelli sabbioso-ghiaiosi (ghiaie sotto forma di clasti fondoggiarri millimetrici-centimetrici).
- Qt1e geologicamente ascrivibile a depositi eolici (dune) risalenti al Pleistocene superiore. I depositi in oggetto risultano costituiti da sabbie, sabbie limose o limoso-argillose, generalmente debolmente ghiaiose; in alcuni casi (molto localizzati) si rinvengono anche sabbie con limi o sabbie con ghiaie.
- Qt1j geologicamente ascrivibile a depositi fluvioli risalenti al Pleistocene superiore (paleo alveo del fiume Albegna ?). I depositi in oggetto risultano costituiti da sabbie medio-grossolane e ghiaie.
- Qt1t geologicamente ascrivibile a depositi palustri-lagunari risalenti al Pleistocene superiore. I depositi in oggetto risultano costituiti da argille ed argille limose, con qualche livello sabbioso; è segnalato lo presenza di resti vegetali (variazioni organiche e malacofauna).
- Qt2 geologicamente ascrivibile a depositi marino-costieri risalenti al Pleistocene medio-inferiore. I depositi in oggetto risultano costituiti da sabbie, sabbie limose o limoso-argillose, con ghiaia o ghiaiose; non si può tuttavia escludere il rinvenimento anche di livelli di sabbie con limi, limi sabbiosi e argille limose. A luoghi sono presenti frammenti di malacofauna.
- Qt3b geologicamente ascrivibile a depositi costieri (paludoti ?) del Pleistocene superiore (?). I depositi in oggetto risultano costituiti da sabbie fini limose.
- ACCo geologicamente ascrivibile alle Unità Tettoniche Sub-Ligure - Argille e calcari di Canetolo, risalenti al Paleocene-Eocene. I depositi in oggetto risultano costituiti da un'alternanza di argilliti (prevalenti), siltiti e calcari micritici in strati per lo più sottili e medi.
- STO3 geologicamente ascrivibile alle Unità Tettoniche Toscane - Unità di Cetona-Lungo - Scaglia Toscana (membro delle Calcareniti di Montegrossi, calcareniti a nummuliti), risalente al Cretaceo superiore-Eocene inferiore. I depositi in oggetto risultano costituiti da calcari con noduli e liste di selce, grigi, stratificati con interstrati pelitici, bancate calcarenitiche grossolane a microforaminiferi. Livelli di brecciole con clasti di quarzo e selce.
- CV geologicamente ascrivibile alle Unità Tettoniche Toscane - Unità di Tolfaccia - Calcare Cavernoso, risalente al Triassico. I depositi in oggetto risultano costituiti da calcari dolomitici chiarine nere stratificate o brecciaite, calcari a "collette", rare gesso. I fenomeni carsici interessano tutto l'ammasso portando ad una diffusa presenza di cavità di dimensioni estremamente variabili. Le porzioni affette dallo fratturazione di presentano come breccia con matrice di sabbia e limo, argilla limosa sabbiosa con clasti, sabbia limosa e limi sabbiosi, dai colori rossastri.



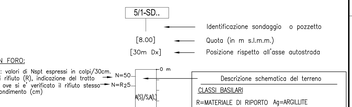
LEGENDA INDAGINI
(CAMPAGNA 2010)

5/1-SD16 6/b-SD21	SONDAGGIO GEOGNOSTICO A CAROTAGGIO CONTINUO
5/1-SD13CH	SONDAGGIO GEOGNOSTICO A DISTRUZIONE DI NUCLEO
5/1-Pzd9	POZZETTO ESPLORATIVO

LEGENDA PROFILO

- TERRENO in asse tracciato
- TERRENO 35m in Dx (monte)
- TERRENO 35m in Sx (monte)
- PROGETTO ASSE
- LIMITE STRATIGRAFICO RIFERITO AL PROFILO DEL TERRENO

INDIVIDUAZIONE ELEMENTI RAPPRESENTATI SUL PROFILO



SONDAGGIO O POZZETTO GEOGNOSTICO

5/1-SD..
- Identificazione sondaggio o pozzetto
- [8.00] Quota (in m s.l.m.m.)
- [30m Dx] Posizione rispetto all'asse autostrada

PROVE IN FORO:
Prove SPT: valori di Nspt espressi in colpi/30cm. In caso di rifiuto (R), indicazione del tratto (1,2 o 3) ove si è verificato il rifiuto stesso. ed approfondimento (cm) — N=50– N=R25–

CAMPIONI:
Identificazione: tipo (i=indisturbato, r=rimaneggiato, b=rimaneggiato da prova SPT) e n° d'ordine — i1

Prove di permeabilità: tipo di prova (l=Lugeon, f=Lefranc) e coefficiente di permeabilità (m/s) — f-3.40E-7

PIEZOMETRO:
- indica il livello di falda stabilizzato rilevato;
- delimita il tratto filtrante
- (X) indica il tipo di piezometro secondo lo schema seguente: X=A(tubo aperto), C(tipo Casagrande)

NOTE:
- La suddivisione in formazioni geotecniche segue la suddivisione geologica lito-stratigrafica. le formazioni geotecniche mantengono pertanto la denominazione geologica.
- Sul profilo sono riportate le colonnine stratigrafiche dei soli sondaggi che ricadono in una fascia di 200 m circa a cavallo dell'asse autostradale.
- Sul profilo sono riportate le colonnine stratigrafiche dei soli pozzetti che ricadono in prossimità dell'asse autostradale.
- I limiti stratigrafici, la posizione delle foglie e i limiti di alterazione sono in accordo con i profili geologici.
- I livelli di falda riportati sui profili geotecnici fanno riferimento ai valori di minima soggiacenza registrati ai piezometri durante le due serie di letture di Aprile 2010 ed Febbraio–Marzo 2011. Essi non costituiscono dei livelli di falda di progetto; come livello della falda di progetto si suggerisce di adottare soggiacenze minori da definirsi di volta in volta in relazione al tipo di problema geotecnico da affrontare.
- Sulle colonnine stratigrafiche sono indicati i soli campioni rimaneggiati e/o indisturbati per i quali sono disponibili prove di laboratorio.

Descrizione schematica del terreno

CLASSI BASILARI
R=MATERIALE DI RIPORTO Ag=ARGILLITE
V=TERRENO VEGETALE Si=SILTITE
C=CIOTTOLI A=ARENARIA
G=GHIAIA Mg=MARNA
S=SABBIA Ca=CALCARE
L=LIMO Cv=CALCARE CAVERNOSO
A=ARGILLA Cr=CALCARENITI
T=TORBA Cd=CALCIRUDITE
Br=BRECCIA
Tr=TRAVANTI LAPIDEI

CLASSI INTERMEDIE TERRENI

%	termini AGI	esempio
50 – 50	e	SL=sabbia e limo
50 – 25	con	S,L=sabbia con limo
25 – 10	–oso/osa	S(L)=sabbia limosa
10 – 5	deb. –oso/osa	S(L)=sabbia deb. limosa

ALTERNANZE, INTERCALAZIONI E INCLUSIONI
S~L=alternanze parietiche di sabbia e limo
S/L=alternanze subordinate di limo in sabbia
<arg>=inclusioni di blocchi o clasti arenacei di dimensioni pluri-centimetriche
<ciot>=inclusioni di blocchi o clasti di diversa origine e dimensioni pluri-centimetriche

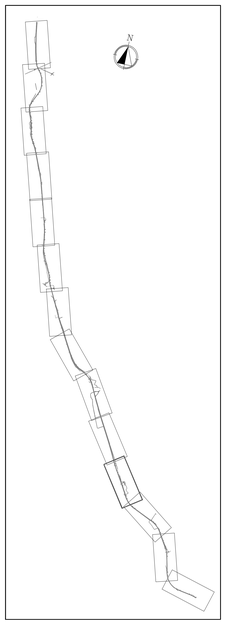
Profondità (rispetto a boccaforo)
Materiale non recuperato

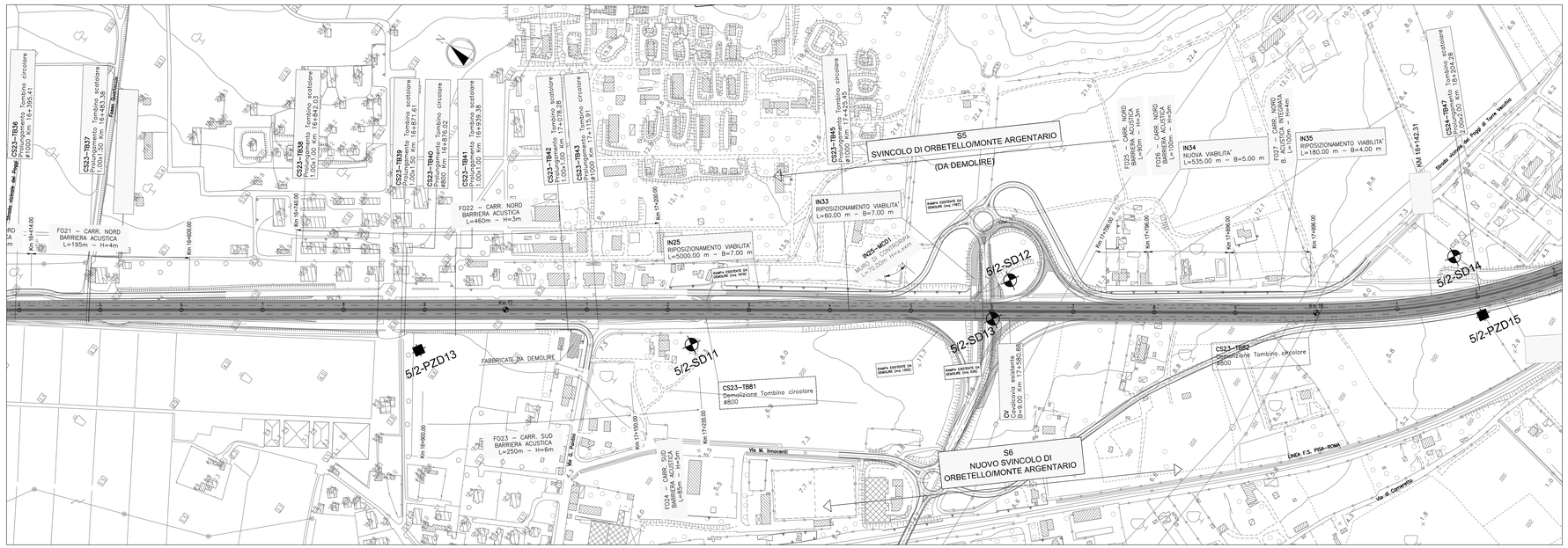
PROVE CROSS–HOLE, CONO SISMICO

CH, 1000, 1000
- Identificazione prova
- Valori della velocità onde di taglio (m/s)
- Profondità (rispetto al p.c.)

RQD

RQD (%) 0 25 50 75 100
- recupero percentuale di carotaggio
- Profondità (rispetto al p.c.)





Società Autostrada Tirrenica p.A.
GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

AUTOSTRADA (A12) : ROSIGNANO – CIVITAVECCHIA
LOTTO 5B
TRATTO: FONTEBLANDA–ANSEDONIA
PROGETTO DEFINITIVO

INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE LE CUI PROCEDURE DI APPROVAZIONE SONO REGOLATE DALL' ART. 161 DEL D.LGS. 163/2006

DOCUMENTAZIONE GENERALE
GEOTECNICA
PLANIMETRIA E PROFILO GEOTECNICO
Dal km 16+500 al km 18+080

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Tiziano Collotta Ord. Ingg. Lecco N. 122	Ing. Alessandro Alfi Ord. Ingg. Milano N. 20015	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492
RESPONSABILE UFFICIO GEI–APE	COORDINATORE GENERALE APS	RESPONSABILE DIREZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURE

RIFERIMENTO ELABORATO							DATA: FEBBRAIO 2011	REVISIONE n.	data
DIRETTORIO			FILE					1	GIUGNO 2011
codice commessa	n.fase	unità*	n. progressivo				SCALA: 1:2000/1:200		
1 2 1 2 1 4 0 2	A P E	0 1 1	– –						

spea autostrade / ingegneria europea	ELABORAZIONE PROGETTO A CURA DI: / ELABORAZIONE PROGETTO A CURA DI:	Ing. Antonio Sibilia Ord. Ingg. Avellino N. 1713
CONSULENZA A CURA DI:	IL RESPONSABILE LAYOUT/CAD/GIS	Ing. Tiziano Collotta Ord. Ingg. Lecco N. 122

RESPONSABILE DI COMMESSA	VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
Ing. Giambattista Brancaccio Ord. Ingg. Roma N. 13916	SAT	
COORDINATORE OPERATIVO DI PROGETTO		

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.